



Allegato 1

Relazione illustrativa degli obiettivi, degli interventi e delle attività inerenti al Progetto

INQUADRAMENTO GENERALE

Premesso che;

- nel Comune di Mantova la situazione delle persone in situazione di grave marginalità è molto articolata: un'alta percentuale degli *homeless* che gravitano sul territorio sono soggetti di genere maschile, estremamente vulnerabili, spesso con problemi di salute fisica, mentale e di dipendenze; si registra inoltre la presenza sia di nuclei familiari che di persone singole, sia italiani che stranieri, comunitari ed extracomunitari, residenti e in transito sul territorio comunale;
- il Comune di Mantova, per dare una risposta ai differenti bisogni delle persone in situazione di grave marginalità, ha messo in atto, negli ultimi anni, un sistema integrato di accoglienza, realizzato in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, che si basa su diversi livelli di intervento, comprendenti un'azione di pronta accoglienza e pronto intervento sociale, azioni di prima e seconda accoglienza e percorsi di *housing first*;
- a fronte della necessità di "ridisegnare" il sistema di accoglienza rivolto alle persone in situazione di grave marginalità, è pertanto indispensabile pensare a una filiera dell'accoglienza, mirata a un reinserimento sociale laddove possibile, che possa dare risposta ai differenti bisogni di persone molto diverse per età, stato di salute e storia personale;
- il sistema di accoglienza ora in atto va riprogettato alla luce degli sviluppi della situazione sociale ed economica, che vede sempre in crescita il numero delle persone in situazione di grave marginalità, residenti e in transito sul territorio comunale;
- in questo percorso di implementazione e ripensamento dell'accoglienza per le persone in situazione di grave marginalità la relazione con gli ETS operanti sul territorio risulta naturale e necessaria e l'opportunità della realizzazione di azioni di intervento condivise si conferma di fondamentale importanza.

TARGET DI POPOLAZIONE

Il target di riferimento è intergenerazionale e comprende persone, maschi e femmine, residenti nel Comune di Mantova (se straniere in regola con il permesso di soggiorno), in difficoltà abitativa e in carico al Servizio Sociale Professionale del Comune di Mantova.

OBIETTIVI

La linea di attività ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle stesse strutture di accoglienza. Alla soluzione alloggiativa viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

Si evidenzia in proposito che i servizi per la povertà e la marginalità estrema devono, infatti, creare le basi per superare approcci di carattere preminentemente emergenziale in favore di approcci maggiormente strutturati. È proprio in quest'ultima tipologia che rientrano i cosiddetti approcci *Housing led* ed *Housing first*, i quali assumono il rapido reinserimento in un'abitazione come punto di partenza affinché i senza dimora possano avviare un percorso di inclusione sociale. Punto essenziale di divergenza rispetto ai servizi emergenziali è la cosiddetta pratica della "presa in carico": partendo dal riconoscimento del bisogno del soggetto e dal mandato istituzionale ad un operatore sociale, si declina un progetto mirato a potenziare le capacità della persona, affinché esca dalla condizione di disagio e riprenda il controllo della propria vita e l'autonomia.

Riguardo gli interventi sui modelli di Housing First e Led, l'obiettivo principale è quello di offrire una stabilità abitativa che sia un punto fermo per un successivo incremento del livello di integrazione sociale, per il raggiungimento di una maggiore autonomia e capacità di autodeterminazione degli utenti.



DURATA

Il progetto avrà durata biennale, con decorrenza dal 01/01/2025 fino al 31/12/2026 con la sottoscrizione della Convenzione fra il Comune di Mantova ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità in oggetto. Qualora l'ETS selezionato intendesse chiedere il rinnovo della suddetta Convenzione sarà necessario presentare domanda, a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: servizi.sociali@pec.comune.mantova.it, almeno tre mesi prima della scadenza e la stessa sarà rinnovata alle medesime condizioni, solo una volta, per altri due (2) anni, previo assenso del Comune di Mantova.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il progetto sarà articolato in due azioni (AZIONE 1 e AZIONE 2), come di seguito specificato:

AZIONE 1: accoglienza delle persone rientranti nel target di popolazione più sopra indicato, in unità abitative: ognuna di queste ultime deve essere messa a disposizione dagli ETS completa di arredi e pronta per l'uso (dotata di pentolame, piatti, lenzuola, biancheria ecc.); i costi di utenze, canoni e manutenzioni sono compresi all'interno della messa a disposizione degli alloggi. Il numero, le caratteristiche e l'ubicazione delle unità abitative sono di seguito descritte:

numero unità abitative: almeno 13, di cui:

- 1 alloggio di pronta emergenza, con presidio educativo diurno;
- 1 alloggio per massimo 4 persone, con presidio educativo diurno;
- 3 alloggi per massimo 4 persone;
- 1 alloggio per massimo 6 persone;
- 7 alloggi per massimo 2 persone;

ubicazione: gli alloggi possono essere ubicati nel territorio del Comune di Mantova o nell'ambito del distretto di Mantova, purché, in quest'ultimo caso, in zone raggiungibili coi mezzi pubblici.

AZIONE 2: attivazione di percorsi di accompagnamento metodologico socio-educativo individualizzati per ciascun inquilino, finalizzati ad avviare il soggetto verso l'inclusione sociale e, laddove necessario, verso l'inserimento lavorativo o comunque la formazione professionalizzante.

Le risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto più sopra descritto sono pari ad € 115.000,00 per ognuna delle due annualità previste (per un totale di € 230.000,00).

ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Circa la regolare presentazione della proposta progettuale da parte degli ETS interessati, si rammenta che:

- la proposta progettuale dovrà riguardare almeno n.5 unità abitative, tutte con le caratteristiche più sopra richieste e tutte nella disponibilità degli ETS al momento della presentazione della domanda;
- gli ETS interessati dovranno presentare una proposta progettuale che preveda l'adesione ad entrambe le azioni (AZIONE 1 e AZIONE 2) che la compongono, come più sopra descritte.